

Regolamento

Didattica Digitale Integrata

Approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 8 del 09/09/2020

Premessa

L’emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19 ha posto il mondo della scuola di fronte a uno scenario del tutto impreveduto, di fatto costringendo il personale, gli alunni e le loro famiglie a sperimentare la didattica a distanza, esperienza inedita, dagli aspetti innovativi e interessanti, pur non scevra da criticità.

La riapertura delle scuole, nel mese di settembre 2020, ha consentito la ripresa delle lezioni in presenza, rinsaldando la comunità scolastica e favorendo il ritorno alla normalità, pur nel rispetto delle indicazioni e delle regole atte a prevenire il contagio.

Nel caso in cui dovesse verificarsi una nuova emergenza epidemiologica a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell’attività a distanza (DAD), attraverso la modalità di Didattica Digitale Integrata le cui Linee guida prevedono:

- quadro normativo di riferimento (allegato linee guida);
- rimodulazione delle progettazioni didattiche annuali;
- organizzazione della Didattica digitale integrata (analisi del fabbisogno, obiettivi da perseguire, strumenti da utilizzare, orario e frequenza delle lezioni);
- integrazione del Patto di corresponsabilità;
- metodologie e strumenti per la verifica e la valutazione;
- alunni con bisogni educativi speciali o la gestione della privacy;
- gli Organi collegiali e le assemblee o rapporti scuola-famiglia.

La proposta di tale modalità di insegnamento/apprendimento deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l’autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, e garantisca omogeneità all’offerta formativa dell’istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d’istituto.

La Didattica Digitale Integrata

Per DDI (Didattica Digitale Integrata) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza (nuovo *lockdown* o quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti e interi gruppi classe) sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

In particolare, nella scuola secondaria di primo grado, la DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità:

- **Attività sincrone**, svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - o le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - o lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati, con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
- **Attività asincrone**, senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone, svolte con l'ausilio di opportuni strumenti digitali, le seguenti attività strutturate e documentabili: approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato

dall'insegnante, visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, esercitazioni in forma scritta/multimediale.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Interventi attinenti al PNSD

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di:

- *formazione interna* e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- *alfabetizzazione digitale* rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- *Registro elettronico ARGO*, che consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- *Google Suite for Education (o G-Suite)*, associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive,

Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Oltre alle due succitate piattaforme istituzionali, con riferimento alle [note 278](#) del 6 marzo e [368](#) del 13 marzo, attraverso le quali il Ministero dell'Istruzione delibera l'utilizzo di piattaforme certificate AGID per attivare la didattica a distanza, nella scuola secondaria di primo grado è in adozione anche la piattaforma didattica WeSchool, che presenta funzionalità tali di integrare efficientemente gli strumenti di “Google for Education” in un unico ambiente digitale e, altresì, una appurata versatilità da agevolare l'interazione docenti-alunni.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme in adozione con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli allievi.

Tutti gli insegnanti hanno cura di firmare il Registro di classe (o la bacheca per la scuola primaria) in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta, evitando sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom (primaria) o un gruppo “classe virtuale” su WeSchool (secondaria) che può anche essere condiviso con altri docenti di altre discipline al fine di gestire un ambiente digitale di apprendimento più ampio e articolato.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

Qualora sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione della DDI, come strumento unico di espletamento del servizio scolastico, segue in modalità sincrona un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. Sono previste quote orarie settimanali minime di lezione in modalità sincrona con l'intero gruppo classe:

- Scuola primaria:**n. 12 ore settimanali per le classi prime:**

4 italiano; 1 storia; 1 geografia; 1 inglese; 3 matematica e scienze; 1 arte e tecnologia; 1 musica e motoria che si alterneranno quindicinalmente con la lezione di religione cattolica.

n. 18 ore per le classi seconde, terze, quarte, quinte:

5 italiano; 1 storia; 1 geografia; 2 inglese; 4 matematica e scienze; 1 tecnologia; 1 motoria; 1 arte; 1 musica; 1 religione.

- Scuola secondaria di primo grado:

n. 15 ore settimanali per tutte le classi, fatta eccezione per le classi a Tempo Potenziato che potranno usufruire di ulteriori 2 ore settimanali in orario pomeridiano, e per gli alunni dell'Indirizzo Musicale, cui saranno assicurate le lezioni individuali di strumento.

Ciascun docente completa autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti. Tale riduzione dell'unità oraria della videolezione è stabilita per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento (la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza), e per la necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni che fruiscono dei dispositivi personali (BYOD) o in dotazione della scuola.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali.

Di ciascuna attività in modalità asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe.

Le consegne relative alla DDI sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00, e i termini per la restituzione sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per

consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale dell'alunno lo svolgimento di attività di studio autonomo anche durante il fine settimana.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Le videolezioni in sincrono (LIVE), rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, si svolgeranno mediante l'applicazione di Google Meet della piattaforma G-Suite oppure attraverso la piattaforma didattica WeSchool, dopo l'attivazione dell'aula virtuale (live), scegliendo l'applicativo Jitsi-meet.

All'inizio del meeting, l'insegnante ha cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze.

L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Su ARGO PORTALE E DIDUP FAMIGLIE è presente e attiva una specifica funzione per giustificare le assenze, gli ingressi in ritardo, le uscite anticipate.

Fermo restando che, sia in presenza che a distanza, l'alunno è tenuto a seguire regolarmente tutte le lezioni, esso può, motivatamente per esigenze familiari o di salute, entrare in seconda ora o uscire in anticipo e, in quest'ultimo caso, per quella giornata l'alunno non potrà più rientrare, ossia non è possibile assentarsi nelle ore centrali e poi essere presenti successivamente nella stessa giornata. Sia i ritardi che le uscite anticipate vanno debitamente giustificati.

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- **Accedere al meeting con puntualità**, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante, utilizzando il link di accesso che è strettamente riservato agli utenti della classe.
- **Accedere al meeting sempre con microfono disattivato**. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dallo stesso su richiesta dell'alunno.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali sono rimandati alla conclusione del meeting.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.).

- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, **con un abbigliamento adeguato** (no pigiama o canottiera) e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata all'insegnante prima dell'inizio del meeting. L'insegnante può attribuire una nota disciplinare sul registro elettronico all'alunno con la videocamera disattivata senza permesso ed eventualmente escluderlo dalla room.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom (primaria) o WeSchool (secondaria) come piattaforma per gestire gli apprendimenti a distanza, all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Sia Google Classroom che WeSchool consentono di creare e somministrare compiti, procedere alle valutazioni formative e ai feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse.

Le attività asincrone sono progettate sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente Scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a

distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente Scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi (posti in quarantena o isolamento), con apposita determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi, il numero di alunni e docenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio in presenza per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente Scolastico, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli studenti delle classi interessate.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione rielaborate e adattate alla luce delle programmazioni rimodulate per la DDI, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenuto conto delle difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli utenti ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Chi esercita la responsabilità genitoriale:

- a) Prende visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).
- b) Sottoscrive la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.
- c) Sottoscrive il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo nonché impegni riguardanti la DDI (Netiquette).

ALLEGATO

Sul web ti dovresti comportare esattamente come fai nella vita di tutti i giorni: non è un “altro mondo” è solo un “altro strumento”.

Cari studenti, gentili famiglie, al fine di perfezionare l’organizzazione della Didattica a distanza, si comunicano di seguito alcune indicazioni sul corretto comportamento durante le video-lezioni.

SETTING

Assicuratevi di avere tutto ciò che serve per collegarvi (*PC, tablet, smartphone*) e una connessione dati stabile (*preferibile linea fissa adsl o fibra; connessione mobile 4G con giga a sufficienza*). Prima di iniziare le lezioni, organizzate al meglio il vostro materiale di lavoro sulla scrivania (*libri di testo e quaderni*) ma anche *files* e cartelle sui vostri dispositivi.

LEZIONE

Ricordatevi che le regole di buona educazione che osservate a scuola valgono anche online.

Prendere seriamente la didattica a distanza è il primo passo per portare avanti in maniera coscienziosa il programma e agevolare anche i docenti in questo faticoso lavoro, che li vede impegnati su un nuovo fronte per far crescere te. Le distrazioni sono tante, è vero, e a casa è comprensibile che siano amplificate, ma è fondamentale, ora più che mai, impegnarsi a non disperdere la concentrazione.

Durante le video-conferenze, siate presentabili, puntuali, attenti, discreti e collaborativi. Silenziate il microfono, utilizzandolo solo se autorizzati dai docenti, usate la chat per comunicare.

Per mantenere costante lo studio di tutte le materie è assolutamente importante partecipare a tutte le lezioni a distanza che ogni docente predispone, ogni attività è documentata sul registro Argo.

NETIQUETTE

La *netiquette* è il complesso di regole di comportamento volto a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti connessi in rete.

Per un corretto svolgimento delle lezioni a distanza è importante avere un atteggiamento serio e responsabile, evitando qualsiasi tipo di registrazione audio e screenshot senza il permesso del docente. In tutti questi casi di violazione della privacy, sono infatti previste sanzioni amministrative e penali di vario genere che potranno avere ripercussioni sul profilo futuro personale oltre che sulla carriera scolastica dei singoli studenti coinvolti.

È consigliato di non invitare alla video-lezione partecipanti esterni alla classe. Ne va della vostra concentrazione.

È necessario inoltre:

- in caso di chat, inviare messaggi brevi che descrivano in modo chiaro l'oggetto della comunicazione, indicando sempre chiaramente l'oggetto del messaggio stesso, in modo tale che il destinatario possa immediatamente individuare l'argomento della mail ricevuta;
- non utilizzare le piattaforme o le applicazioni in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
- non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali non rispettosi della dignità e del decoro dell'Istituto e delle persone;
- non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
- non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;
- in caso di condivisione di documenti, non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei Docenti o degli altri Studenti;
- non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri Studenti;
- utilizzare il PC, le piattaforme e le applicazioni in modo da mostrare considerazione e rispetto per gli altri Studenti e i Docenti;

OPPORTUNITÀ

Considera la didattica a distanza un'opportunità per lavorare in gruppo anche da remoto, una delle competenze sicuramente richieste nella vita quotidiana e nel tuo futuro lavorativo.